

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Partecipazione e Strumenti
Operativi. Direzione generale per i rapporti con la Scuola
Direzionale per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] G

**Indirizzo
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY**

A.S. 2022-2023

INDICE

| | | |
|--|------|----|
| 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA | pag. | 3 |
| Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto | pag. | 3 |
| Presentazione del percorso formativo | pag. | 4 |
| 2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | pag. | 4 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto | pag. | 4 |
| Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo | pag. | 6 |
| 3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE | pag. | 10 |
| Composizione del Consiglio di Classe | pag. | 10 |
| Notizie di rilievo | pag. | 11 |
| Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe | pag. | 11 |
| Criteri generali di verifica e valutazione | pag. | 13 |
| Attività di recupero | pag. | 13 |
| Progetti strutturali del PTOF | pag. | 14 |
| Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe | pag. | 15 |
| 4. PROGRAMMI SVOLTI | pag. | 17 |
| Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio | pag. | 17 |
| Lingua italiana | pag. | 19 |
| Lingua inglese / Inglese microlingua | pag. | 21 |
| Storia | pag. | 23 |
| Matematica | pag. | 25 |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | pag. | 27 |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi | pag. | 30 |
| Progettazione e produzione | pag. | 32 |
| Storia delle arti applicate | pag. | 34 |
| Tecniche di distribuzione e marketing | pag. | 36 |
| Scienze motorie | pag. | 37 |
| Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 38 |
| Educazione civica | pag. | 40 |
| 5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME | pag. | 42 |
| Prima prova scritta di Italiano | pag. | 42 |
| Seconda prova scritta di indirizzo | pag. | 42 |
| 6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. | 43 |

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo - Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- l’accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;

- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare, la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|-----------------|------------|
| 3^ ANNO – 2020/2021 | | | |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento | Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica | Novembre/Maggio | 12 |
| Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto | Incontro con CCIAA | Novembre | 2 |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Laboratorio di Madrelingua Inglese | Marzo/Aprile | 8 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|---|------------------|------------|
| 4^ ANNO – 2021/22 | | | |
| Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto | Incontro con I maestri del Lavoro | Febbraio | 2 |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Laboratorio di Adobe Photoshop: creazione di un outfit | Febbraio/Maggio | 26 |
| | Laboratorio Abiti da Sposa | Febbraio/Marzo | 16 |
| | Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte) | Settembre/Giugno | 33 |
| Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro | Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro | Marzo/Maggio | 5 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Aprile/Maggio | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | Maggio/Luglio | 120 |

| | | | |
|--|---|----------------|----|
| | Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Archeologando: vita di ieri, storie di oggi - In collaborazione con l'Istituto Elsa Morante | Gennaio/Maggio | 20 |
|--|---|----------------|----|

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|-------------------|-----|
| 5^ ANNO – 2022/2023 | | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità | Marzo | 10 |
| | CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale | Maggio | 10 |
| | Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D_CREATIVElab</i> | Febbraio/Giugno | 40 |
| | Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia delle Arti Applicate) | Settembre/Giugno | 33 |
| Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro | Laboratorio sulla legislazione di lavoro | Novembre/Febbraio | 8 |
| | Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro. | Marzo/Aprile | 4 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Novembre/Dicembre | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +) | Dicembre/Gennaio | 120 |
| Relazione di Stage | Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione | Febbraio | 2 |
| Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio | Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato | Maggio | 6 |

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|--|--|--|
| PRE-STAGE | | |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage |
| STAGE | | |
| Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | <p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni a plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo | |
| POST-STAGE (FEEDBACK) | | |
| Relazione di stage | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage |
| Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio |

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

| ASSE CULTURALE | INSEGNAMENTO | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^] |
|---|--|--------------------------|--|
| Asse dei linguaggi | Lingua italiana | Stefano Rainaldi | SI |
| | Lingua inglese | Simona Gianello | SI |
| Asse storico sociale | Storia | Stefano Rainaldi | SI |
| Asse matematico | Matematica | Paola Botto | SI |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | Laboratori tecnologici ed esercitazioni | Antonella Scurani | SI |
| | Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi | Rita Cavazzuti | NO |
| | Progettazione e produzione | Roberta Brunazzi | SI |
| | Storia delle arti applicate | Roberta Brunazzi | SI |
| | Laboratori tecnologici - Compresenza | Lea Zanasi | SI |
| | Tecniche di distribuzione e marketing | Maria Vittoria Cipriano | NO |
| | Scienze motorie | Silvia Bellini | SI |
| | IRC | Maria Vittoria Travascio | SI |

Presentazione della classe - Notizie di rilievo

Composta da 18 alunne - 16 frequentanti, due con segnalazione DSA - la classe si presenta positiva e ben amalgamata, partecipativa e disponibile, educata e rispettosa delle regole.

Il rapporto con i docenti è caratterizzato da uno spirito di collaborazione e partecipazione attiva. Dal punto di vista delle competenze relazionali, si segnala un buon grado di partecipazione allo scambio di idee, alla collaborazione attiva ai vari progetti proposti, all'approfondimento di tematiche curriculari ed extracurriculari.

Caratterizzata per un impegno complessivamente costante e produttivo, dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea: ad un primo gruppo che si attesta su ottimi livelli, con alcune eccellenze, se ne affianca uno più fragile, che raggiunge risultati non pienamente adeguati, evidenziando, in particolare, difficoltà nelle discipline di Matematica e Lingua Inglese.

Positiva l'esperienza di PCTO, portata a termine con buoni risultati. È stata svolta presso aziende del territorio durante la classe Quarta (A.S. 2021/22) e Quinta (A.S. 2022/23) ed è stata integrata da incontri online e in presenza, oltre a corsi professionalizzanti tenuti all'interno dell'Istituto. Tra questi, anche la visita ad aziende marchigiane del settore Moda tenuta nel mese di marzo 2023, collegata al progetto per la creazione del capo di fine anno.

Il percorso formativo di ciascuna studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;

- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

| PROGETTO | AMBITO | ATTIVITÀ | OBIETTIVI FORMATIVI |
|------------------------|---|---|--|
| Progetto Legalità | Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà) | <p>“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p> | <p>Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche; · i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; · come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; · l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani |
| Progetto Salute | Salute | AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte | Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute |
| | | Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione | |
| | | Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre | |
| Progetto Sport insieme | Promozione della pratica motoria e | Tutte le classi quinte dell'istituto | Apprendere e/o consolidare esperienze motorie |

| | | | |
|-------------------------------|---|--|--|
| | sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. | | sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”; favorire l’inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile. |
| Sportello ascolto psicologico | Antidispersione | Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un’esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto. | Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest’anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d’Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell’offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d’Istituto:

| PROGETTO | AMBITO | ATTIVITÀ | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------|---|--|---|
| Lo Spirito di Assisi | Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale. | Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l’opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell’Istituto | Cogliere il significato e l’importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |

| | | | |
|---|---------------|--|--|
| Dalle parole alle azioni: Pier Paolo Pasolini scrittore e regista | Apprendimento | Lezione sulla vita e la produzione letteraria dell'autore con uno sguardo particolare ai testi "Poesie a Casarsa", "Una vita violenta", "Ragazzi di vita", "Scritti corsari", "Petrolio". Tutte le classi quinte dell'Istituto. | Cogliere il ruolo di Pasolini nella cultura italiana del '900, dalla letteratura al cinema. Neorealismo. |
| Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza | Apprendimento | Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni Venti e sul movimento della "Rosa Bianca" Tutte le classi quinte | <ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione. - Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco. - Indagare sulle connessioni fra l'arte/ l'architettura e l'ideologia Nazista. - Conoscere le forme di Resistenza al Nazismo in Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in Germania. - Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE. - Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei. |
| I mestieri del futuro Corso Droni | Apprendimento | Corso per il pilotaggio di droni e riprese dall'alto con esame finale online per acquisire la qualifica di pilota Drone A1-A3. | Fornire le competenze necessarie al pilotaggio e all'utilizzo ottimale e in perfetta sicurezza di un drone. |

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

| ANNO | TITOLO | INSEGNAMENTI | COMPITI DI REALTA' | COMPETENZE PROMOSSE |
|--------|------------------------------|--|---|--|
| Terzo | Green shirt | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese | <p>Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta.</p> <p>Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p> | <p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.</p> |
| Quarto | Contest Wool 4 school | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese | <p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei</p> | <p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p> |

| | | | | |
|--------|-----------------------------|--|---|--|
| | | | <p>materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p> | |
| Quinto | Grace D creative Lab | <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese | <p>Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACED_CREATIVElab</p> | <p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p> |

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof. Stefano Rainaldi

Libro di testo adottato: Sambugar-Salà, *"Il bello della Letteratura"*, vol. 3, Ed. La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti

Contenuti:

UDA 1.13: DAL POSITIVISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE

- Il Positivismo, il Verismo e il Naturalismo
- E. Zola: vita e produzione letteraria. Lettura ed analisi di *"Gervasia all'Assommoir"*
- Verga: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura ed analisi: "La Lupa", "Rosso Malpelo"
- Le origini del Decadentismo e le principali tematiche del movimento
- La reazione al Positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud ed alla psicoanalisi
- Il romanzo estetizzante: analisi di brani tratti da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.
- Le avanguardie storiche: definizione del movimento
- Marinetti e il Futurismo: analisi del Manifesto futurista.; Marinetti, *Zang Tumb Tumb*;
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura di una parte de il *Fanciullino*
- Da "Myrica" lettura ed analisi delle seguenti liriche: *X Agosto, La mia sera, Il gelsomino notturno, Il lampo, Temporale*
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura ed analisi della lirica *"La Pioggia nel pineto"* e del *"Ritratto dell'esteta"*, tratto da *"Il Piacere"*

UDA 1.15: I ROMANZI DELLA CRISI D'IDENTITA' E I POETI DI GUERRA

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana. Lo stile dei nuovi scrittori.
- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica
- Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Cambio treno*, da *"Il fu Mattia Pascal"*
- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica
- Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno: Prefazione*,
- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo
- Lettura ed analisi de: *Veglia, San Martino del Carso*
- Salvatore Quasimodo: la vita, le opere e la poetica
- Lettura ed analisi de: *Alle fronde dei salici*
- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica
- Lettura e analisi di: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *"Ossi di Seppia"* e di *Ho sceso dandoti il braccio* da *"Xenia"*

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnati o costruiti con gli studenti.

Obiettivi raggiunti:

- Conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- Riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- Riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- Analizzare la struttura di novelle e romanzi
- Riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- Per ogni "brano" analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore
- Produrre autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- Conoscere le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- Analisi e commento di un testo poetico
- Interrogazioni
- Relazione di Stage

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta e due prove orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prova scritta 3 ore

Prova orale 20 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Per le verifiche orali, scritte, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Articolare e rielaborare i contenuti in modo semplice
- Dimostrare sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- Saper applicare le conoscenze in contesti noti
- Usare un linguaggio specifico accettabile
-

F.to Prof. Stefano Rainaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Docente in compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: P. Melchiori *“Keep up with fashion”* ed. CLITT

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall’insegnante, video, film.

Contenuti:

UDA 2.7 Culture and Literature

Victorian Age

- General features of the period; the Victorian compromise; the idea of respectability
- Aestheticism
- The Dandy
- The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)
- Oscar Wilde (life and works)

The Victorian Age in fashion

- Victorian clothing
- Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.
- The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse
- The Gibson girl

The Edwardian Age

- General features
- The house of Windsor
- New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)
- Accessories during the Edwardian Age

Fashion from the 1910s to the 1940s

- Fashion during the 1920s: more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)
- The flappers
- Paul Poiret
- Mariano Fortuny
- Innovations in the 1920s: invention of acetate fabric; costume jewellery (Chanel); bias cutting fabric (Madeleine Vionnet)
- Innovations in the 1930s: invention of nylon; mass-manufactured zippers; high-heeled platform shoes (Salvatore Ferragamo)
- The 1940s: the era of utility clothing (Make Do and Mend)

New designers

- Coco Chanel
- Christian Dior: the new look

The Great Gatsby

- plot and themes
- Francis Scott Fitzgerald (life)
- The Roaring Twenties
- Costume design in “The Great Gatsby” by Baz Luhrmann, starring Leonardo di Caprio as Jay Gatsby and Tobey Maguire as Nick Carraway

MICROLINGUA

- Types of trousers
- Parts of trousers
- Different kinds of fabrics
- Spec sheet of trousers
- Fast Fashion and Sustainable Fashion (UDA di indirizzo)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La maggior parte degli argomenti sono stati concordati con la docente di storia del costume per la parte sulla moda e con il docente di italiano per la parte di letteratura

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale condiviso nella sezione "Didattica" del registro elettronico, fotocopie fornite dall'insegnante, visione di film e foto esplicative del periodo studiato

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti. Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quattro prove scritte e tre orali, considerando anche la parte di microlingua.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un'ora per la prova scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l'enunciazione dei nuclei essenziali nell'orale.

F.to Prof.ssa Simona Gianello

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof. Stefano Rainaldi

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Dal Novecento al Mondo attuale. Vol. 3 Sei.*

Altri sussidi didattici: fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti

Contenuti:

UDA 4.10: DALL'ETA' DEGLI IMPERIALISMI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

LO SCENARIO DI INIZIO SECOLO

- L'Europa della Belle époque, luci ed ombre
- L'Italia di Giolitti
- Le tensioni internazionali
- Lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Rivoluzione russa, febbraio e ottobre
- La guerra civile e l'ascesa di Lenin

UDA 4.11: TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE, GUERRA FREDDA

- La conferenza di pace e il quadro geopolitico della nuova Europa
- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- La vittoria mutilata
- Lo squadristico e la Marcia su Roma
- La dittatura fascista, le istituzioni, le leggi
- La propaganda fascista
- La crisi del '29: origini negli USA
- Le conseguenze della crisi in Europa
- Il New Deal
- Nazismo: ideologia e ascesa di Hitler
- La politica economica del regime
- La violenza e le leggi razziali
- L'U.R.S.S. e l'ascesa di Stalin
- Stalinismo: gli strumenti della dittatura, epurazioni e Gulag
- La pianificazione economica e le sue conseguenze
- Hitler destabilizza l'ordine europeo
- Lo scoppio della guerra, fronti, alleanze
- Il Giappone e il patto tripartito
- L'intervento degli USA
- Il crollo dell'Asse
- L'Italia e la guerra, la Resistenza e la guerra di liberazione
- Un mondo bipolare: blocco occidentale e Blocco orientale
- La Guerra Fredda
- La guerra di Corea

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Letteratura Italiana e ad argomenti di Diritto ed Educazione civica.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film.

Obiettivi raggiunti:

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerati
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Interrogazioni orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20 minuti per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi

Sa applicare le conoscenze in contesti noti

Usa un linguaggio specifico accettabile.

F.to Prof. Stefano Rainaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Paola Botto

Libro di testo adottato: *L. Sasso, I. Fragni, Colori della Matematica - Edizione BIANCA - Secondo biennio e quinto anno Volume A*

Altri sussidi didattici:

Materiale teorico ed esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive condivisi su Classroom, nel corso dell'intero anno scolastico.

Contenuti:

UDA 8.13 RIPASSO/APPROFONDIMENTO FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Funzione fra due insiemi. Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Grafico di una funzione.
- Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti e riconoscimento dei punti di discontinuità dal punto di vista grafico.
- Costruzione del grafico probabile (ripasso): determinazione del dominio di una funzione, intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, insiemi di positività e negatività di una funzione data la sua espressione analitica.

UDA 8.14 LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

- Significato intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Lettura dei limiti sul grafico di una funzione.
- Calcolo dei limiti e operazioni sui limiti di funzioni algebriche.
- Forme indeterminate: $+\infty-\infty$ e ∞/∞ (risolte scrivendo solamente la x di grado massimo) e $0/0$ (scomposizioni: raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato di binomio).
- Continuità e discontinuità. Definizione di continuità in un punto. Definizioni di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Riconoscimento delle discontinuità su grafici di funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità attraverso il calcolo dei limiti (solo seconda e terza specie).
- Asintoti. Definizione di asintoto tramite il calcolo dei limiti. Individuazione delle equazioni degli asintoti orizzontali o verticali nello studio di una funzione razionale intera e/o fratta.

UDA 8.15 STUDIO DI FUNZIONI

Costruzione del grafico probabile di una funzione razionale fratta: schema generale per lo studio di una funzione.

- Dominio, intersezioni, segno
- Ricerca dell'equazione degli asintoti verticali e orizzontali
- Ricerca dei punti di discontinuità (seconda o terza specie)
- Disegno del grafico probabile.

UDA 8.16 DERIVATA DI UNA FUNZIONE Non svolta

UDA 8.17 LA BELLEZZA DEI FRATTALI

- Definizione di frattale. I frattali in natura
- La costruzione di un frattale anche con l'utilizzo di un software di geometria dinamica (Geogebra)
- I frattali nei pattern di un tessuto.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

nessuno.

Metodologia didattica:

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata)
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale)
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte tutte in aula con l'ausilio della lavagna multimediale.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati materiali didattici forniti dall'insegnante, in particolare dispense e esercizi. Le ore settimanali previste sono 3; si sottolinea che spesso sono state svolte due ore per la partecipazione ad attività, progetti o assemblee durante le ore di lezione.

- Libro di testo
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante Classroom
- Schemi degli argomenti trattati forniti agli alunni mediante Classroom
- Microsoft Whiteboard con tavoletta grafica, salvataggio delle lezioni/esercizi e successiva condivisione su Classroom
- Spazio: aula scolastica
- Tempi (indicativi): UdA 8.13: 3 mesi. UdA 8.14: 3 mesi. UdA 8.15: 1 mese e mezzo. UdA 8.17: 2 settimane.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, nel rispetto dei loro diversi livelli, sono in grado di:

- Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale fratta data l'equazione della funzione
- Individuare le caratteristiche di una funzione assegnato il suo grafico
- Illustrare le principali definizioni studiate, i concetti trattati, le formule e i procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte e prove orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte: 2 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre.

Prova orali: una per ogni quadrimestre.

Ulteriori prove scritte e orali di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nelle prove.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per la prova scritta

15/20 minuti per la prova orale.

Critério di sufficienza adottato:

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali si prende in considerazione, oltre che la comprensione dei concetti e la capacità di applicazione dei procedimenti risolutivi, anche la chiarezza nell'esposizione e l'uso di un linguaggio specifico appropriato. Si valuta inoltre la capacità di individuare e correggere l'eventuale errore commesso.

F.to Prof.ssa Paola Botto

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE**LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Docenti: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamenti di confezione”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Siti web, video, materiali e schede predisposte dalla docente

Contenuti:**U.D.A. 11.19 Introduzione al pantalone**

Presentazione delle principali linee, dalla sportiva alla elegante. Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni. Valori di vestibilità in riferimento alle tipologie e ai tessuti. Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali.

U.D.A. 11.20 Il pantalone base

Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione in scala 1/5 e a misure reali. Rilevamento pezzi e industrializzazione.

U.D.A. 11.21 Elementi complementari: le abbottonature e le tasche

Fascione sormontato. Riporti interni modellati. Posizione asole e bottoni. Patta con cerniera. Chiusura “a ponte” o sailor. Tasche alla francese. Tasche a filetto.

U.D.A. 11. 22 Trasformazioni del pantalone

Classico con piega. Shorts. A palazzo. A odalisca. Tuta. Flare anni 70. Cargo.

U.D.A. 11. 23 Lo sviluppo taglie

Ripasso dello Sviluppo taglie: individuazione sulla tabella taglie dei valori degli scatti, scelta del tipo di sviluppo in relazione al modello, individuazione dei punti, delle linee start, delle quote e costruzione delle direttrici di sviluppo. Applicazione del metodo di sviluppo manuale sul pantalone con riferimenti al CAD.

U.D.A. 11.24 Ciclo di lavorazione industriale e principali schede tecniche

Analisi del processo di lavorazione industriale: dal prototipo alle referenze fino al lancio della produzione di serie. Analisi e compilazione delle schede tecniche che hanno accompagnato la realizzazione dei capi presi in esame nel corso dell'anno: scheda tecnica, distinta base e scheda del ciclo di lavorazione.

U.D.A. 11.25 Confezione di uno Shorts

Analisi della scheda del ciclo di lavorazione di un pantalone shorts. Analisi dei materiali e dei macchinari necessari. Controllo dei pezzi del tagliato. Assemblaggio. Confezione. Stiro. Controllo finale.

U.D.A. 11.26 Realizzazione di un Outfit

Analisi del figurino. Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto. Realizzazione del cartamodello nella taglia definita. Messa in prova della teletta. Fitting, Correzione del cartamodello. Taglio sartoriale. Confezione finale

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto Grace D: realizzazione di un abito partendo dall'analisi dei materiali, della stampa su tessuto e delle caratteristiche del figurino. Studio delle vestibilità e delle linee. Realizzazione del cartamodello. Taglio. Confezione. Compilazione delle principali schede tecniche.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale sulla base di appunti o attraverso l'utilizzo del libro di testo
- Spiegazione con uso di immagini oppure osservazioni di particolari dal vero
- Diffusione di materiale per le esercitazioni opportunamente predisposto
- Approccio agli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo
- Attività di problem solving
- Esercitazioni a carattere individuale con approfondimenti pratici nel piccolo gruppo

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libri di testo
- Lavagna
- Schermo digitale
- Dispense in file e/o fotocopie di materiale preparato dalla docente
- Cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Osservazioni e analisi dal vero di linee, vestibilità, volumi, motivi e particolari tecnici
- Esempi pratici e filmati di specifiche fasi di lavorazione
- Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio di confezione e sala taglio
- Tempi: sei ore alla settimana suddivise in quattro ore di modellistica e due ore di confezione

Obiettivi raggiunti:

- Interpretare e tradurre l'ideazione del figurino in un cartamodello
- Interpretare un disegno in piano e redigere la descrizione tecnica
- Conoscere le principali basi e saperle utilizzare in funzione della linea e della vestibilità
- Applicare procedimenti di costruzione di motivi sul cartamodello
- Applicare i principali movimenti di trasformazione del cartamodello
- Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione
- Conoscere e applicare le principali regole dello sviluppo taglie manuale

- Conoscere le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra l'ideazione e il capo prodotto in serie
- Conoscere, in linea generale, le varie tipologie di piazzamento e taglio artigianale e industriale
- Conoscere l'uso dei principali macchinari del laboratorio confezione
- Conoscere i principali punti cucitura utilizzati e saper confezionare un semplice capo o una campionatura seguendo specifiche fasi di lavorazione
- Conoscere e saper utilizzare le principali Schede tecniche analizzate in corso d'anno
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica del settore

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1
- Questionario (domande aperte; tabelle)
- Prove pratiche di confezione: capi completi e campionature di particolari
- Schede tecniche (anagrafica, Diba, ciclo di lavorazione).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove svolte durante l'anno:

- una prova scritta
- due prove scritto-grafiche
- quattro prove pratiche: una di montaggio tecnico e tre di confezione
- una simulazione d'esame.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Prove scritte o tecnico grafiche: 90 minuti con quindici minuti di tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES
- Per la confezione: le ore necessarie alla realizzazione dei capi e delle varie campionature

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Applicazione pratica delle essenziali conoscenze acquisite a livello teorico
- Minime capacità di problem solving
- Basilare applicazione dei cicli lavorativi e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali
- Essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof.ssa Antonella Scurani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof.ssa Rita Cavazzuti

Docente in compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Tessili, abbigliamento e moda 2* (ed. San Marco) Cosetta Grana;
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Tessili, abbigliamento e moda 3 (ed. San Marco) Cosetta Grana

Altri sussidi didattici: Siti web, video informativi, documenti caricati su Classroom, tessuti, filati.

Contenuti:

UDA 14.10 Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

Etichettatura di Composizione: Regolamento UE n. 1007/2011. Fibre, prodotti e componenti tessili, tessuti puri, multifibra e multicomponenti. Etichettatura globale e specifica. Codici meccanografici. Etichettatura volontaria: manutenzione. Istruzioni di manutenzione. Marchi di certificazione di qualità.

UDA 14.11 Tempi e metodi nella filiera tessile

La filiera del tessile abb. Grandi aziende e PMI. I distretti industriali, esternalizzazione e delocalizzazione. L'organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico. Tempi e metodi al servizio della programmazione. Tipologie di produzione. Simulazione di un piazzamento e calcolo del consumo in scala 1:5. Compilazione scheda Clichè. Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda Tecnica, distinta base, scheda del ciclo di lavorazione, scheda clichè.

UDA 14.12 Innovazione in campo tessile

Tessili tecnici. Le nuove materie prime: naturali animali, naturali vegetali, man made. Valorizzazione delle lane autoctone, bachicoltura e nuovi usi della seta. Il cotone colorato. Nuovo impulso per le fibre naturali (canapa, fibre alginate).

UDA 14.13 Classificazione e denominazione dei tessuti

Conoscere le diverse possibilità per denominare un tessile, catalogazione dei tessuti basata sull'aspetto e sulle caratteristiche fisiche e organolettiche.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto Grace D analisi e ricerca di materiali utilizzati per la confezione dell'abito. Studio e compilazione delle principali schede tecniche.

Metodologia didattica:

Didattica laboratoriale attraverso analisi di campionature di tessuti e di filati. Lezioni frontali con supporto di materiale didattico video, siti web, strumenti digitali. Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni in aula, in laboratorio informatico e di tessile. Tempi di insegnamento utilizzati dalle 8 alle 12 ore per modulo come previsto dalla programmazione curriculare d' istituto. Visita ad aziende importanti del settore tessile abbigliamento. È stato utilizzato il pc collegato alla tv touch per condividere immagini, documenti e video.

Obiettivi raggiunti:

Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011; conoscere la denominazione corretta delle fibre composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti; conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente; conoscere l'importanza dei marchi di qualità. Conoscere le caratteristiche e le fasi della filiera nel tessile abbigliamento, le grandi aziende e PMI, i distretti industriali, i processi di esternalizzazione e concorrenza; Sapere riconoscere e utilizzare lo studio di tempi e metodi, l'organizzazione aziendale, il ciclo industriale e il ciclo tecnologico oltre alle diverse tipologie di produzione. Conoscere le nuove materie prime, le innovazioni tecnologiche nella filiera tessile, le fibre naturali animali e vegetali, e man made. Le nanofibre. Analizzare e riconoscere l'uso innovativo di materiali tradizionali; riscoperte e nuovi impulsi. I tessuti tecnici: terminologia e definizioni, classificazione. Conoscere ed utilizzare le differenti tipologie di nomenclatura per distinguere i tessuti a seconda della fantasia delle caratteristiche fibrose e della tecnologia utilizzata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali: formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione dei tessuti, prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale, compilazione di schede tecniche dei materiali e dei costi.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte oltre a diverse prove pratiche e schede tecniche al quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche scritte in presenza sono state svolte in massimo 90 minuti più 15 minuti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le interrogazioni orali non hanno superato i 30 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Si è tenuto presente il raggiungimento parziale degli obiettivi, la partecipazione alle lezioni, la consegna puntuale dei compiti svolti a casa, l'interesse e la capacità di collegamento delle diverse conoscenze acquisite nell'area tecnica. Il voto è stato assegnato in base alla griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto.

F.to Prof.ssa Rita Cavazzuti

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa Roberta Brunazzi

Docente in presenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato:

Gibellini, Schiavon, Tomasi, Zupo, *“Il prodotto moda”*, vol. 3-4 e 5 Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici:

Siti web, video, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in Power Point.

Contenuti:

UDA 12.5BIS (La giacca – ripasso)

- Ripasso della struttura base del capospalla.
- Ripasso degli elementi costitutivi della giacca.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, descrizioni tecnico-stilistiche e plat anteriori e posteriori.

UDA 12.6 – Il pantalone

Studio del pantalone

- Le caratteristiche tecniche di base del pantalone
- Modello base con pince, pantalone a sigaretta.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano ant. e post., descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

UDA 12.7 – Tipologia di pantaloni dai bermuda agli shorts

Studio tipologie di pantalone

- Le varie tipologie nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Tipologie principali analizzate: sailor, pinocchietto, shorts, bloomer, balloon, alla turca.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano ant. e post., descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

UDA 12.8 – La tuta

Ricerca storica sul capo

- Presentazione delle caratteristiche tecniche del capo.

Elaborati prodotti: ricerca iconografica e progettazione di una tuta con moodboard, schizzi, figurino, plat e scheda tecnica.

UDA 12.9 – Progettazione di mini collezioni

Ricerca e analisi delle collezioni MFW e PFW SS2023

- Partecipazione al contest “La moda veste la pace”, con progettazione completa di una camicia con pattern, moodboard, plat, descrizioni tecniche.

Elaborati prodotti: ricerca iconografica e progettazione con schizzi, figurino, plat ant e post e scheda tecnica.

ASTP 3 – GraceD Creative Lab: simulazione di un’azienda eco-fashion

Ricerca iconografica e analisi di immagini sul tema minerale, in collaborazione con il Museo Universitario Gemma di Modena (visita al museo e incontro con esperta), per la creazione di un pattern da riprodurre su tessuto in georgette per la realizzazione del capo di fine anno.

Elaborati prodotti: progettazione di un pattern in scala, moodboard e concept, schizzi, figurino, disegno in piano e descrizione e scheda tecnica.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati sviluppati in parallelo con le discipline di Laboratori tecnologici (docente titolare e docente in compresenza), Storia delle Arti Applicate, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Marketing. In particolare, con Storia delle Arti Applicate sono stati analizzati movimenti artistici in parallelo, per creare un continuum storico-stilistico nelle progettazioni proposte; con Laboratori tecnologici lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche); con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi per la scelta dei tessuti, materiali e mercerie degli outfit progettati; con Marketing ed Educazione civica per l'attività laboratoriale svolto da CAMCOMLAB su Start-up tra innovazione, tradizione e mondo digitale.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Effettuate visite ad aziende e incontri a scuola con professionisti del settore.

La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili Lea Zanasi.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni a fini progettuali; le tecniche di progettazione del prodotto moda; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del prodotto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto, del processo di realizzazione e della puntualità nella consegna. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale. Alle griglie di valutazione condivise con le alunne sono stati allegati appunti delle docenti coinvolte nella correzione (Laboratori tecnologici e compresenza), al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno una per ogni UDA. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 9 prove di verifica, 4 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascuna alunna (Dsa). Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate da una a sei ore, a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti;

basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

F.to Prof.ssa Roberta Brunazzi

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof.ssa Roberta Brunazzi

Compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato:

Di Iorio, Scarpelli, Grana, *“Il tempo del vestire”*, vol. 3, Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici:

Siti web, video informativi, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in Power Point.

Contenuti:

UDA 16.8 – L'Ottocento

Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX secolo.

- Il Neoclassicismo e Lo Stile Impero
- Il periodo della Restaurazione e il Dandismo
- La pittura e la moda Romantica
- La moda tra revival ed eclettismo
- Fotografia ed Impressionismo

UDA 16.9 – Il Novecento

- La Belle Epoque
- La moda degli Anni Dieci
- Mariano Fortuny e l'evoluzione del plissé
- La moda degli Anni Venti
- Le Avanguardie artistiche
- La moda degli Anni Trenta
- La moda degli Anni Quaranta
- La moda degli Anni Cinquanta
- Pollock, l'Espressionismo astratto e arte Informale
- La moda degli Anni Sessanta
- La Pop Art
- La moda degli Anni Settanta
- La moda degli Anni Ottanta
- La moda degli Anni Novanta e Duemila

UDA 16.10 – Progettazione di mini collezioni

- I sanculotti e il pantalone con chiusura a ponte; ricerca e attualizzazione
- Lo stile Boho ispirato agli anni Settanta; progettazione di un outfit

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Collegamenti interdisciplinari con Storia e Letteratura italiana per sviluppare la capacità di contestualizzare eventi, cogliere analogie e differenze tra espressioni di periodi e civiltà diverse. Per lo sviluppo della parte progettuale, gli argomenti sono stati sviluppati in parallelo con le discipline di Progettazione e Laboratori tecnologici.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni grafiche e scritte;
- utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- ricerche individuali e di gruppo;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione;
- correzione collettiva e individuale dei compiti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Effettuata la visita alla mostra su Richard Avedon a Milano e visita guidata alla mostra di Forlì "L'arte della moda. L'età dei sogni e delle rivoluzioni 1789 - 1958". La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali, un'ora curriculare in compresenza con la docente Lea Zanasi e una di PCTO - Potenziamento della Storia delle arti applicate.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e Novecento, capacità di collegamento tra corrente artistica e stilistica. Capacità di riconoscere i caratteri stilistici di fondo della moda nel tempo e di utilizzare le informazioni raccolte a fini progettuali; capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del progetto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse, test scritto argomentativo, interrogazioni orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno una per ogni UDA. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 5 prove di verifica, 2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo, oltre alle interrogazioni orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Test a risposte chiuse 1 ora; testo scritto argomentativo 2 ore; 20 minuti per le interrogazioni orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio specifico.

F.to Prof.ssa Roberta Brunazzi

F.to Prof.ssa Lea Zanasi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Cipriano

Libro di testo adottato: *Strategie di Marketing* di G. Buganè e Veronica Fossa ED. Hoepli n. 2 volumi

Altri sussidi didattici: Appunti della docente; presentazioni multimediali

Contenuti:

UDA 17.5 Il Marketing delle imprese della moda

- Interpretare il sistema moda
- Inquadrare le attività di marketing delle imprese moda
- Applicare gli strumenti del marketing operativo

UDA 17.6 Il marketing Operativo

Applicare gli strumenti del Marketing Operativo

- Il Piano di Marketing

UDA 17.7 Il Marketing Interattivo

- Sviluppare il Marketing Interattivo

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto Grace D per il capo di fine anno: analisi del target e ricerca di mercato.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata. Analisi di casi e studio di caso. Lavoro di gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni sono svolte in aula, due ore a settimana. Mediatori didattici: libri di testo, lavagna interattiva, applicazioni di Google, Pc, Internet.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sono in grado di individuare, analizzare e valutare gli elementi dell'ambiente di Marketing e gli strumenti operativi riferibili all'impresa del settore moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove oggettive di verifica semistrutturate (domande, ricerca, esperienze di laboratorio)
Prove soggettive (interrogazioni orali).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte per quadrimestre, una interrogazione di recupero per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la verifica scritta, 2 ore per la ricerca in laboratorio, 15 minuti per interrogazione orale.

Criterio di sufficienza adottato:

- Utilizzo parziale delle principali terminologie del linguaggio specifico;
- Argomentazione con semplici affermazioni generalmente corrette e coerenti;
- Conoscenza, analisi, individuazione e interpretazione dei contenuti con qualche imprecisione.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Cipriano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Silvia Bellini.

Libro di testo adottato: Titolo “*Più movimento*” autori: Stefano Coretti, Elisabetta Chiesa-
casa editrice Marietti Scuola, DEA SCUOLA

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint. I materiali sono stati condivisi utilizzando il registro elettronico, la mail istituzionale e l’aula virtuale Classroom scienze motorie.

Contenuti: Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

UDA 10.9: Il movimento

- Esercizi preatletici generali
- La propriocettività e l’equilibrio
- Attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- Esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- Attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

UDA 10.10: Linguaggi del corpo

- La comunicazione non verbale
- Forme di espressività corporea
- Aspetti mentali del movimento

UDA 10.11: Sport regole e fair play

- Giochi non codificati a piccoli gruppi
- Conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- Capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- Cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- Regole e fair-play nello sport e nella vita

UDA 10.12: Salute e benessere

- Condizionamento organico e muscolare prima di un’attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Corretta alimentazione
- Manovre di primo soccorso
- Principali traumi nello sport e come intervenire

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Prove individuali e di gruppo
- Test condizionali e coordinativi
- Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- Libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer, filmati

- Tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- Acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva
- Acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva
- Consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- Acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni PowerPoint, interrogazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche e una prova scritta.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora, le prove orali 10-15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Silvia Bellini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione.

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UDA 7.4 ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi" che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI È LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale. Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Prof. Stefano Rainaldi

Docenti contitolari dell'insegnamento: Prof. Roberta Brunazzi, Prof. Maria Vittoria Cipriano

Argomenti trattati:

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo *Ready For The Job*.

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche e all'evoluzione del mercato del lavoro, con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro. Nello specifico, queste le attività svolte:

- **Storia:**

Le contraddizioni della Belle Epoque: La seconda rivoluzione industriale e movimento operaio.

Educare all'Europa (a cura di Europe Direct di Modena): Programmi europei per lavorare, formarsi e fare volontariato all'estero.

- **Distribuzione e Marketing; Progettazione e Produzione:**

- *Laboratorio di legislazione del lavoro* (Argomenti svolti: Il contratto di lavoro; diritti, obblighi e poteri delle parti; le diverse tipologie contrattuali; lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc; tutela del lavoro tramite piattaforme digitali; ammortizzatori sociali e sistema previdenziale; CV e corsi Post diploma).

- *Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro* (Argomenti svolti: lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e pratici per la ricerca del lavoro; simulazione di un colloquio per fornire strumenti; elaborazione del CV e delle lettere di presentazione).

- *Laboratori organizzati da CAMCOMLAB dal titolo:*

“Autoimprenditorialità” (Argomenti svolti: Passioni, attitudini, capacità e competenze: conosci te stesso e orienta le scelte professionali. Le scelte tra autonomia e responsabilità: un viaggio tra scoperta, valorizzazione personale e competenze strategiche. Essere imprenditori: un mix di competenze professionali e personali da esplorare con proattività consapevole. La relazione essere umano – intelligenza artificiale: analisi delle opportunità e stimolazione delle valutazioni critiche di sostenibilità. Economia sostenibile: rendere esplicite le azioni che la connotano e anticipare scenari di «possibilità» per i giovani in inserimento nei contesti professionali).

- *“Startup: tra innovazione, tradizione e digitale* (Argomenti svolti: Competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità; dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio di impresa; start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati; partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili; la digitalizzazione nelle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall'innovazione tecnologica).

- **Italiano:** *Stesura della Relazione di Stage.* Riflessione sull'attività di stage e stesura della relativa relazione scritta.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio di project work. Lezioni a distanza tramite Google Meet con gli esperti di CAMCOMLAB.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet. Il percorso tematico di Educazione Civica è stato svolto per un totale di 35 ore.

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.
- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'Agenda 2030.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale.
- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Conoscere le opportunità di mobilità offerte dall'Unione europea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e di project working.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno 2 prove di verifica a quadrimestre; orali, scritte o pratiche (project work - compito di realtà).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta con test, mezz'ora per l'interrogazione orale; tempi più lunghi per l'attività di progettazione.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof. Stefano Rainaldi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

Martedì 4 Aprile 2023

TIPOLOGIA A) Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente).

Venerdì 12 Maggio 2023

TIPOLOGIA B) Analisi e soluzioni di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)

Nuclei Tematici 1 e 3 (Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto; Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente).

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|--------------------------|--------------|
| Lingua italiana | Stefano Rainaldi | |
| Storia | Stefano Rainaldi | |
| Matematica | Paola Botto | |
| Lingua inglese / Inglese microlingua | Simona Gianello | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | Antonella Scurani | |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi | Rita Cavazzuti | |
| Progettazione e produzione | Roberta Brunazzi | |
| Storia delle arti applicate | Roberta Brunazzi | |
| Tecniche di distribuzione e marketing | Maria Vittoria Cipriano | |
| Scienze motorie | Silvia Bellini | |
| IRC | Maria Vittoria Travascio | |
| Compresenza Laboratori tecnologici | Lea Zanasi | |

Modena, 15 maggio 2023